



COMUNE DI TRICASE

Provincia di Lecce

PIANO COMUNALE DELLE COSTE

Regolamento Comunale sull'Utilizzazione del litorale demaniale marittimo per finalita' turistiche e ricreative

Art. 1 Stagione balneare

La stagione balneare inizia il 1 aprile e termina il 30 settembre di ogni anno.

Ogni stabilimento, nell'arco della stagione balneare, può svolgere la propria attività dal primo aprile al trenta settembre.

Presso ogni stabilimento balneare in attività deve essere operante il servizio di salvataggio, da svolgersi secondo le modalità ed i tempi indicati dall'autorità marittima competente. Sulle spiagge libere il servizio di salvataggio è garantito dal Comune secondo le indicazioni della medesima autorità marittima.

Gli orari di apertura dello stabilimento, per il periodo intercorrente tra il primo aprile ed il trenta settembre, vengono qui di seguito definiti:

* dalle ore 7.30 alle ore 24,00 apertura per balneazione, elioterapia, e ristorazione, fatta salva la competenza delle Autorità preposte che possono disporre eventuali variazioni dei relativi orari.



Art. 2. Uso delle spiagge

Sulle spiagge e nelle acque del litorale marittimo del Comune di Tricase, durante tutto l'anno è vietato:

- campeggiare e pernottare con tende, roulotte, campers ed altre attrezzature o installazioni impiegate a tale scopo;
- transitare e sostare con autoveicoli, motoveicoli, ciclomotori e veicoli in genere, eccettuati quelli di soccorso, quelli adoperati per la pulizia e la sistemazione della spiaggia e quelli utilizzati per il rimessaggio di imbarcazioni nell'ambito delle aree in concessione, per i tempi strettamente necessari alle relative operazioni e per quelli eventualmente autorizzati dalla autorità comunale e finalizzati alla gestione dello stabilimento balneare;
- effettuare riparazioni di apparati-motore o lavori di manutenzione alle imbarcazioni ed al natanti, al di fuori delle zone consentite;
- depositare, distendere e tinteggiare reti da pesca o similari al di fuori delle aree all'uopo destinate, salvo specifica autorizzazione;
- accendere fuochi, gettare a mare o lasciare nelle cabine e sull'arenile rifiuti di qualsiasi genere.

Negli stessi ambiti di cui al comma uno durante la stagione balneare è vietato:

- condurre cani o altri animali, anche se provvisti di museruola e guinzaglio, ivi compresi quelli utilizzati da fotografi o cineoperatori, fatta eccezione per i cani-guida per i non vedenti ed i cani in possesso di brevetto per il soccorso in acqua riconosciuti dall'E.N.C.I.

(Ente Nazionale Cinofilia Italiana). Sia i cani guida che quelli da soccorso, durante la permanenza in spiaggia, devono essere tenuti al guinzaglio e indossare l'apposita imbracatura, essere coperti da idonea assicurazione per danni a terzi ed essere in regola con le vaccinazioni previste dalla vigente normativa. I loro conduttori o accompagnatori devono avere al seguito idoneo sistema per la raccolta degli escrementi che, in nessun caso, devono essere tasdati sulla spiaggia. I conduttori dei cani per il soccorso in acqua devono farsi riconoscere indossando una maglietta distintiva del servizio di salvataggio;

- praticare qualsiasi tipo di gioco che possa costituire pericolo per l'incolumità delle persone, recare turbativa alla pubblica quiete e nocumento all'igiene dei luoghi, fatta salva la possibilità di praticare i giochi all'interno di spazi appositamente attrezzati, all'uopo autorizzati



dall'autorità competente. Possono essere organizzate feste, animazioni ed altre forme di intrattenimento, all'interno delle aree oggetto di concessione demaniale marittima, senza installare strutture non previste nell'atto di concessione, anche se provvisorie, e fermi restando le autorizzazioni, i nulla-osta e gli altri provvedimenti previsti dalle normative riferite al tipo di manifestazione che si intende effettuare, di cui il concessionario è tenuto comunque a munirsi;

- tenere alto il volume degli apparecchi di diffusione sonora nonchè fare uso nella fascia oraria compresa fra le ore 13,00 e le ore 16,00 eccettuati gli avvisi di pubblica utilità diramati per via interfonica mediante altoparlanti e fatte salve le eventuali diverse prescrizioni dettate da altre autorità;
- tirare a secco barche o natanti in genere al di fuori dei casi e delle aree indicati dall'autorità marittima competente, qualora ciò comporti intralcio allo svolgimento dell'attività balneare, fatta eccezione per quelli destinati al noleggio o alle operazioni di assistenza e salvataggio dei bagnanti;
- effettuare le operazioni di pulizia delle spiagge, durante la stagione balneare, con mezzi meccanici dalle ore 9,30 alle ore 19,30 allo scopo di evitare che questi costituiscano pericolo od intralcio per i bagnanti, salvo condizioni meteorologiche avverse in conseguenza delle quali lo stabilimento risulti scarsamente frequentato;
- esercitare commercio in forma itinerante, effettuare pubblicità promozionale, sia sulle spiagge che nello specchio d'acqua riservato ai bagnanti, senza la prescritta autorizzazione comunale. Rimane vietata, in forma assoluta, la pubblicità svolta con lancio di volantini o quant'altro a mezzo aerei.
- lasciare nei tratti di spiaggia libera, oltre il tramonto del sole, tende, ombrelloni e attrezzature da spiaggia, quali lettini, sdraio o sedie;
- spostare, occultare e danneggiare segnali fissi o galleggianti, quali cartelli, boe e gavitelli, posti a tutela della pubblica incolumità;
- tuffarsi dalle scogliere o da altri luoghi espressamente dichiarati non idonei a tale scopo ed opportunamente tabellati;



- dalla chiusura dello stabilimento e sino alle ore 6 antimeridiane, utilizzare le attrezzature balneari, quali sdraio, lettini e ombrelloni.. La stagione balneare inizia il 1° aprile e termina il 30 settembre di ogni anno.

Art. 3. Norme per gli stabilimenti balneari

I titolari degli stabilimenti balneari, durante il periodo di apertura al pubblico, devono:

- a. esporre in modo ben visibile al pubblico, per tutta la durata della stagione balneare: copia del regolamento che disciplina l'utilizzazione delle spiagge, la tabella contenente l'orario di apertura dello stabilimento, le tabelle delle tariffe applicate per i servizi resi;
- b. esporre in modo ben visibile al pubblico un quadro illustrativo degli interventi da attuarsi in caso di pronto soccorso alle persone in pericolo nonché sui pericoli derivanti dall'immersione in acqua a breve distanza dai posti e sulla pericolosità della balneazione in prossimità delle scogliere;
- c. curare il decoro e la pulizia dello stabilimento, dell'arenile e dello specchio acqueo immediatamente prospiciente da esso. A tale scopo i materiali di risulta devono essere sistemati in appositi contenitori chiusi in attesa dell'asporto da parte degli operatori della azienda preposta ed i rifiuti solidi devono essere gettati nei cassonetti predisposti dalla Azienda concessionaria; la raccolta dovrà avvenire negli orari e con le modalità fissate dalla medesima Azienda;
- d. consentire a tutti ed in qualsiasi momento il libero accesso al mare ed alla fascia di libero transito di 5 metri dalla linea di battigia, calcolata sul mediomare, realizzando corridoi liberi da qualsiasi ingombro di larghezza non inferiore a 2 metri;
- e. installare sull'arenile un numero di ombrelloni tale da non intralciare lo spostamento dei bagnanti.
- f. liberare, al termine della stagione balneare, l'area scoperta destinata alla posa degli ombrelloni dagli eventuali sostegni posizionati per il loro fissaggio e dalle altre attrezzature similari.

Salvo specifica deroga rilasciata dal Comune su motivata richiesta, nelle aree in concessione durante la stagione balneare si devono sospendere i lavori edilizi. I concessionari, durante il periodo di apertura al pubblico possono inoltre:



- a.** previa autorizzazione dell'autorità concedente, attrezzare all'interno delle aree oggetto di concessione spazi per il gioco, come beach-volley, beach-basket, campo bocce, calcetto, campi attrezzati per ginnastica, tappeto elastico, altalene, scivoli, giostrine e simili.
- b.** ospitare nel tratto di arenile in concessione natanti a remi o a pedali destinati allo svago dei bagnanti, canoe, pattini, sandolini, mosconi e simili, nonché tavole a vela e piccole imbarcazioni a vela con superficie velica non superiore a mq 4, in apposite aree interne allo stabilimento, nel pieno rispetto delle norme di attuazione del piano di spiaggia o, in loro assenza, delle disposizioni impartite dal comune sentita l'Autorità Marittima, atte a garantire l'incolumità dei bagnanti. Nelle aree di cui alla presente lettera possono essere svolte le seguenti attività: corsi di nuoto, corsi di surf, corsi di vela, corsi di sci nautico, corsi di canoa e simili, nel rispetto delle disposizioni impartite dall'autorità marittima.

Art. 4. Norme di comportamento

Negli stabilimenti balneari devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- a.** nelle docce non dotate di idoneo sistema di scarico è vietato l'uso di shampoo o di saponi;
- b.** i servizi igienici per disabili di cui alla legge n. 104/1992 devono essere dotati di apposita segnaletica arancione riportante il previsto simbolo internazionale in modo ben visibile, per facilitare la loro individuazione;
- c.** fatto salvo il divieto di cui all'articolo 2, comma 2, lettera j), nel periodo in cui gli stabilimenti balneari non sono aperti al pubblico l'utilizzazione delle loro attrezzature, quali sdraio, lettini e ombrelloni, è ammessa solo in base ad esplicito consenso del concessionario. Rimane salva la possibilità di accedere liberamente al mare secondo quanto previsto all'articolo 3, comma 1, lettera d).

Art. 5. Corridoi di lancio

I concessionari di stabilimenti balneari possono installare, in base alle prescrizioni e alle modalità indicate dall'autorità marittima competente, nella fascia di mare antistante la loro concessione, un corridoio ad uso pubblico per l'attraversamento della fascia di mare destinata alla balneazione. Sentita l'autorità marittima competente, analoghi corridoi possono essere individuati, previa autorizzazione del comune, da circoli nautici, da operatori turistici e da



privati nelle zone di mare che fronteggiano le spiagge e gli arenili destinati alla libera utilizzazione, in ragione del fronte a mare disponibile e della frequentazione della spiaggia o dell'arenile da parte dei bagnanti.

Art. 6. Zone destinate all'alaggio ed alla sosta di imbarcazioni

Nelle zone destinate all'alaggio ed alla sosta delle imbarcazioni da pesca e da diporto, nonché nei tratti di mare ad esse prospicienti, da segnalare opportunamente attraverso i corridoi di lancio di cui all'articolo 6, è vietato installare ombrelloni, sedie, materassini nonché sostare per la balneazione.

Il Comune di Traicase individua le zone della costa destinate all'alaggio ed alla sosta delle imbarcazioni da pesca e da diporto.

Art. 7. Sanzioni

E' fatto obbligo a chiunque di osservare le disposizioni del presente Regolamento. Ai contravventori, salvo che il fatto non costituisca reato, sono irrogate le sanzioni amministrative previste dagli articoli 1161, 1164 e 1174 del codice della navigazione.

Le sanzioni amministrative di cui al comma 1 sono irrogate dal Comune secondo le disposizioni della Legge regionale.



COMUNE DI TRICASE

Provincia di Lecce

SCHEMA TIPO

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME PER FINALITA' TURISTICO RICREATIVE NELL'AMBITO COSTIERO:

- ZONE DESTINATE A CONCESSIONI BALNEARI PER STABILIMENTI;
- ZONE DESTINATE A CONCESSIONI SPIAGGE LIBERE CON SERVIZI.
- ZONE DESTINATE A CONCESSIONI PER DEMANIALI AL SERVIZIO DI STRUTTURE TURISTICO RICETTIVE.
- ZONE DESTINATE A CONCESSIONI SPECIALI

Premesso che

Il Comune di Tricase, titolare della funzione amministrativa per il rilascio, rinnovo e ogni altra variazione inerente le concessioni demaniali marittime con finalità turisticoricreative, ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale "*Norme per l'attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità turistiche e ricreative*" 17 dicembre 1997, n. 141 nel testo vigente, intende rilasciare, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n.del di approvazione definitiva, immediatamente eseguibile, le concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative, secondo procedura di comparazione tra eventuali più



aspiranti a ciascuna singola concessione. L'aggiudicazione avverrà a favore del soggetto che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione per un uso che risponda ad un più rilevante interesse pubblico (art. 37 Cod. Nav.), tenendo anche conto del legame della spiaggia con gli interessi della collettività comunale e dell'offerta complessiva di servizi a detta collettività.

Art. 1 Finalità.

L'obiettivo prioritario del Comune di Tricase è quello di attuare il Piano Comunale delle Coste (PCC) approvato con delibera di Consiglio Comunale n..... del,redatto secondo i principi contenuti nel Piano del Demanio Marittimo Regionale (P.D.M.), approvato dal Consiglio Regionale con Verbale N.141/1 il 29.07.2004.

Art. 2 Oggetto.

Le concessioni in oggetto, riguardano le aree demaniali marittime finalizzate all'insediamento di stabilimenti balneari, ombreggi, posa numerica di ombrelloni, attività sportive e ricreative, site sul litorale del Comune di Tricase ed individuate nella Tav.di cui al PDC anzidetto. In dettaglio le aree/concessioni oggetto del presente bando sono disciplinate dall'art. delle NTA del PDMC e risultano essere:

1. lotto n°.... con un fronte mare di mt....., una superficie territoriale di circa mq....., individuata con la sigla.....;

L'esatta consistenza delle concessioni di cui sopra, sarà oggetto di determinazione finale da parte del Comune di Tricase al momento del rilascio della concessione all'eventuale aggiudicatario.

L'uso di tali aree demaniali sarà regolato dal disciplinare di concessione, dalle N.T.A del PCC, nonché dalle norme del Codice della Navigazione e dal relativo Regolamento di Esecuzione, dalla L.R. 141/97 e dalle altre norme che disciplinano l'utilizzo dei beni demaniali marittimi.

Qualora il Comune preveda nel proprio Piano Comunale delle Coste aree demaniali riservate alle strutture ricettive, che ne risultassero prive, e una o più di tali aree fosse richiesta da più strutture turistiche ricettive, il Comune procederà all'assegnazione con le stesse procedure di cui al presente Bando tipo.



Art. 3 Durata del rapporto concessorio.

La concessione, ai sensi dell'art. 10 L. 88/03 avrà durata di anni sei a decorrere dalla data di sottoscrizione, con diritto al rinnovo nei termini previsti dalla legge alla scadenza, ai sensi dell'art. 8 del PDM regionale, fatta salva la possibilità di revoca prevista dall'art. 42, comma 2 e di decadenza prevista dall'art. 47 del Codice della Navigazione.

Art. 4 Soggetti legittimati a partecipare alla gara.

Le domande di partecipazione alla gara possono essere presentate da persone fisiche, società, cooperative, consorzi e imprese in genere che intendono occupare zone del demanio marittimo con le tipologie insediative previste all'art 4 del PDM. I soggetti che intendono partecipare devono dichiarare di essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti minimi:

- per le persone fisiche:

- di non essere incorso nel divieto di concludere contratti con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 10 della legge n.575 del 31.05.1965 e successive modificazioni e integrazioni;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, che non sia a proprio carico in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni né il soggetto versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana;

- Per le società, cooperative, consorzi e imprese in genere:

- di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure di gara, previste dall'art. 75, comma 1 lettere a) b) c) d) e) f) g) h) del D.P.R. n. 554/99, così come sostituito dall'art.2, comma 1, del D.P.R. n., 412/2000;



- di non essere incorsi nell'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001;
- che l'impresa non si avvale dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 oppure che l'impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione ma che il periodo di emersione si è concluso;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99), ovvero che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici, ovvero che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto, successivamente al 18.01.2000, ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L. n. 68/99.

Per le società, la certificazione dovrà essere prodotta per tutti gli amministratori

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

E' richiesta l'iscrizione al Registro dell'Imprese Settore Turistico, in mancanza dell'iscrizione, dovrà essere allegata alla domanda una dichiarazione con la quale ci si impegna ad iscriversi in caso di assegnazione e comunque prima dell'eventuale rilascio di concessione.

L'atto di concessione dovrà comunque essere sottoscritto da un soggetto giuridico unico ed in possesso dei necessari poteri. Ogni singola domanda potrà essere relativa ad una sola delle aree interessate e pertanto, in caso di interesse a tutte le aree, dovrà essere presentata una domanda per ciascuna di esse. Ad ogni ditta può, in ogni caso, essere assegnata una sola delle aree in questione, a scelta dell'aggiudicatario.

Art. 5. Canone concessorio e imposta regionale sulle concessioni.

La concessione è soggetta al pagamento del canone concessorio e dell'imposta regionale sulle concessioni nella misura stabilita dalle norme statali vigenti sulla materia e dall'art. 2 della L.R. n. 11 del 10.07.2002. In particolare, il canone annuo dovuto dall'assegnatario sarà



aggiornato annualmente secondo quanto previsto dall'art. 7 D.M. 5 agosto 1998 n. 342 e dalla DGR n°611 del 31.03.1999.

Art. 6. Criteri di valutazione.

La concessione verrà assentita con le procedure definite dall'art. 8 del PDM Regionale e dalle N.T.A del PCC, e nel caso di concorrenza di più domande è preferita la domanda che meglio risponda qualitativamente e quantitativamente ai seguenti criteri di valutazione, qui di seguito riportati con il relativo peso ponderale (punteggio max: 100)

- Esplicitazione delle modalità di realizzazione di attrezzature non fisse e completamente amovibili (art. 37, c. 2 Cod. Nav.) da 0 a 10 punti
- La migliore organizzazione dei servizi da 0 a 5 punti
- Soggetti imprenditoriali attivi nel settore del turismo, riconosciuti dalla legislazione nazionale o regionale vigente o che, comunque, abbiano maturato una esperienza professionale nel campo della gestione di servizi alla balneazione, (per le attività sportive i soggetti riconosciuti da Enti pubblici quali F.i.s.n.; F.i.v., Coni, etc) da 0 a 5 punti
- Gestione diretta della concessione demaniale da 0 a 5 punti
- Qualità del progetto di valorizzazione dell'area demaniale e relativi investimenti da 0 a 25 punti
- Miglioramento della qualità dell'offerta turistica del Comune in relazione al tipo di intervento proposto, ed all'interesse pubblico del servizio offerto da 0 a 5 punti
- Sistemi e tecnologie impiegati per limitare l'impatto ambientale da 0 a 10 punti
- Soluzioni innovative in riferimento all'art. 12 delle N.T.A. del P.C.C. da 0 a 10 punti
- Progetti organici finalizzati alla realizzazione e cessione di opere di urbanizzazione insistenti anche su area di proprietà i attuazione del P.C.C. da 0 a 25 punti

A parità di valutazione qualitativa e quantitativa circa i criteri sopradetti, si richiama il disposto degli artt. 8 e 25 delle N.T.A. del P.C.C. per la relativa assegnazione.

Qualora non ricorrano le ragioni di preferenza di cui sopra, si procede a licitazione privata, in aumento, sul canone demaniale di cui al precedente art. 5.

La graduatoria conserva validità per 3 anni dalla data di rilascio della concessione al richiedente preferito.



Art. 7. Cauzione provvisoria.

A garanzia della corretta partecipazione del concorrente alla procedura, nonché dell'adempimento di tutti gli impegni conseguenti all'aggiudicazione ed in particolare alla sottoscrizione del disciplinare di concessione, ciascun concorrente deve versare, a pena di esclusione, preventivamente alla presentazione della domanda, un deposito cauzionale di € 3.000,00 (euro tremila/00) mediante versamento presso la Tesoreria Comunale o altre modalità stabilite dal Comune.

Il Tesoriere rilascerà la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del deposito. Il deposito rimane vincolato fino alla sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario del disciplinare di concessione, mentre ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari o che non verranno ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi cauzionali eseguiti.

Art. 8. Oneri del concessionario.

Il concessionario oltre a dover pagare il canone e l'imposta anzidetti, avrà i seguenti ulteriori oneri, per l'intera durata della concessione:

- stipula di polizza fidejussoria a garanzia degli obblighi da assumere, pari al doppio del canone annuo, da effettuarsi prima del rilascio dell'atto concessorio;
- domanda della concessione ottenuta, redatta sul modello D1 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al fine di consentire l'aggiornamento del S.I.D. (Sistema Informativo Demanio), da presentare prima del rilascio della concessione.

Ad avvenuta esecuzione delle opere previste all'interno dell'area concessa e prima del rilascio dell'eventuale certificato di agibilità, dovranno essere prodotte agli uffici Tecnici del Comune su apposito modulo-software tutte le informazioni ivi richieste.

Art. 9. Modalità di presentazione della domanda.

Per partecipare al bando i concorrenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione all'ufficio protocollo del Comune di Tricase entro il giorno precedente a quello fissato per la valutazione delle domande e cioè entro il **giorno**, alle ore 12,00 la domanda specifica in apposito plico in uno dei seguenti modi:



Comune di Tricase (Le)
Piano Comunale delle Coste _____

Progettista Prof. Ing. Emanuele Giaccari

1. mediante consegna a mano;
2. con raccomandata A.R. a mezzo di servizio postale;

Farà fede come data di arrivo esclusivamente il timbro dell'ufficio protocollo comunale. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Il plico, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere chiuso e adeguatamente sigillato (con timbro o firma o ceralacca) e dovrà riportare in modo ben visibile, oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura:



"Bando per l'assegnazione di concessioni demaniali marittime lotto n..... . "

Ogni intera area in concessione dovrà essere oggetto di una specifica domanda (plico completo), a pena di esclusione. Non sono dunque ammesse domande per porzioni di area diverse dai lotti individuati all'art. 2 del presente bando.

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, due buste, contraddistinte rispettivamente con le lettere "A" e "B", che dovranno essere chiuse e adeguatamente sigillate (con timbro o firma o ceralacca), recanti l'indicazione del mittente oltre alla scritta di seguito indicata.

Busta "A"

La busta "A", recante la scritta esterna "DOCUMENTAZIONE", dovrà contenere:

1) la domanda di partecipazione dovrà:

– indicare, nel caso di persona fisica, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale; nel caso di impresa individuale, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale dell'imprenditore; negli altri casi, la denominazione o la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A. della ditta, nonché le generalità del legale rappresentante;

– essere datata e sottoscritta dalla persona fisica, o dal titolare nel caso di impresa individuale, o da persona munita dei poteri di legale rappresentanza negli altri casi;

2) la ricevuta in originale, comprovante che il deposito cauzionale di cui all'art. 7 è stato eseguito nei modi e termini indicati;

3) la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, per le persone fisiche:

- di non essere incorso nel divieto di concludere contratti con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 10 della legge n.575 del 31.05.1965 e successive modificazioni e integrazioni;



- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, che non sia a proprio carico in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni né il soggetto versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana;
- di non avere alcuna lite pendente con il Comune di Tricase e di non essersi reso inadempiente o colpevole di negligenza nell'eseguire prestazioni per il Comune stesso o per altre Amministrazioni Pubbliche; per le società, consorzi e imprese in genere:
 - di titolarità della rappresentanza legale o in alternativa procura speciale in copia autentica ai sensi degli artt. 18 e 19 D.P.R. n. 445/2000
 - di non trovarsi in alcuna causa di esclusione dalle procedure di gara con Enti pubblici;
 - di non essere incorsi nell'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001;
 - che l'impresa non si avvale dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001 oppure che l'impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla legge n.383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;
 - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68) ovvero che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68).
- 4)** nel caso di consorzio, la dichiarazione nella forma dell'atto notorio di cui all'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal rappresentante legale, con indicazione dei consorziati costituenti il consorzio stesso;
- 5)** dichiarazione di impegno a sottoscrivere in caso di aggiudicazione, nei termini indicati dal Comune, il titolo concessorio, nonché di iscrizione al Registro delle Imprese Settore Turistico,



in mancanza di tale iscrizione dichiarazione di impegno ad iscriversi prima del rilascio della concessione;

6) autocertificazione rilasciata dal richiedente attestante che il soggetto concorrente ha preso visione dello stato dei luoghi e dell'area oggetto di concessione nonché della documentazione tecnica e normativa del P.C.C..

7) la dichiarazione di essere a conoscenza che le concessioni in oggetto sono state individuate dal PCC, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. ... del,

8) la dichiarazione di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni espresse nel presente bando e nelle N.T.A. del PCC;

I documenti di cui ai punti 2) e 6) dovranno essere unici, indipendentemente dalla forma giuridica che si è dato il concorrente.

Il mancato inserimento nella busta "A" dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), e 8), con le indicazioni contenute nei suddetti punti, comporta l'esclusione dalla gara.

Busta "B"

La busta "B", recante la scritta esterna "OFFERTA TECNICA", dovrà contenere:

A) N. 2 copie della documentazione tecnica indicata nelle N.T.A. del PCC:

- Corografia generale su aerofotogrammetria comunale, che sarà resa disponibile dal Comune, utilizzando sia il supporto cartaceo che quello informatico. Inoltre in formato vettoriale (.dxf) dovranno essere descritti i poligoni dell'area in oggetto, i vertici dovranno riportare le coordinate riferite al sistema di riferimento utilizzato dal S.I.D.;
- Planimetria della zona scala 1:2000 con chiara indicazione degli elementi di conformità al PDC della porzione di arenile da concedere;
- Elaborati in scala 1:100 e 1:50 per le opere di dettaglio;
- Documentazione fotografica dello stato di fatto;
- Rilievo dettagliato con elementi tecnici (profili e sezioni) atti a valutare lo stato di fatto;
- Piano finanziario di investimento e di ammortamento. Il piano dovrà dettagliare chiaramente (cronologia e importi) gli investimenti di cui ai punti 2), 3), 4) e 5) del precedente art. 6, oltre agli investimenti previsti dal concessionario per l'attuazione della concessione stessa.
- Computo metrico estimativo delle opere e/o strutture da realizzarsi sull'area in concessione



- Relazione tecnico-illustrativa del progetto, firmata da tecnico abilitato. La relazione dovrà essere suddivisa nei seguenti paragrafi e costituita max di n° 20 pagine:

- 1) **Descrizione dell'intervento proposto sull'area demaniale che si intende ricevere in concessione;**
 - 2) **Modalità di gestione della concessione:** periodo di apertura, personale coinvolto, gestione diretta, servizi ed attrezzature previste, manutenzioni, accessi, allacci pubblici servizi;
 - 3) **Descrizione del sistema costruttivo e dei materiali che si intendono impiegare;**
 - 4) **Descrizione dei sistemi e delle tecnologie impiegati per limitare l'impatto ambientale;**
 - 5) **Miglioramento della qualità dell'offerta turistica comunale, in relazione al tipo di intervento proposto, ed interesse pubblico del servizio offerto;**
 - 6) **Sviluppi e ricadute economiche per la località:** impiego di manodopera locale, investimenti sul territorio, promozioni e/o partecipazione a manifestazioni ed eventi, offerte integrate, ecc.;
 - 7) **Qualifica del concorrente:** capacità tecniche e finanziarie, certificazioni di qualità e/o ambientali (tipo: ISO 9000, ISO 14001, Emas, Ecolabel, Marchio di Qualità locale) nonché eventuale qualifica di soggetto imprenditoriale attivo nel settore del turismo, riconosciuta dalla legislazione nazionale vigente;
 - 8) **Parametri normativi e tecnici:** indicazione della durata (se diversa da quanto previsto dall'art 8 del PDM Regionale e dello scopo della concessione, degli standard minimi che si intendono assicurare (non inferiori a quanto previsto nel PCC), della tipologia di insediamento e delle opere previste;
 - 9) Asseverazione di conformità del progetto al PCC e relative N.T.A. nonché alle norme sulla eliminazione delle barriere architettoniche;
 - 10) Impegno a realizzare a proprie spese i corridoi di visuale e la strada di collegamento pedonale retrostante l'insediamento.
- B)** Perizia tecnica che dimostri che i manufatti in progetto non vengono ad essere interessati dal battente dell'onda di mareggiata, nella configurazione della spiaggia più sfavorevole e in



presenza dei dati meteomarini più sfavorevoli con impegno del concessionario a nulla pretendere in caso di eventi meteomarini sfavorevoli ed imprevedibili.

Il mancato inserimento nella busta "B" dei documenti di cui ai punti A), e B) con le indicazioni contenute nei suddetti punti, comporta l'esclusione dalla gara.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal concorrente, ossia dal legale rappresentante o dal suo procuratore.

Art. 10. Espletamento della gara e disposizioni varie

o Non sono ammesse offerte "condizionate" o "a termine".

o Ciascuna offerta, pena l'esclusione, deve riguardare solamente ciascuna intera area demaniale (concessione) di cui all'art. 2, così come individuata nella Tav. n°del PCC, fermo restando che un singolo concorrente può presentare offerte distinte per tutte le aree in concessione.

o L' assentimento delle concessioni avrà luogo anche in presenza di una sola domanda valida.

o La commissione di valutazione, appositamente nominata dalla Giunta Municipale, esaminate le domande pervenute, formulerà la graduatoria tra i partecipanti e provvederà all'aggiudicazione in via provvisoria con redazione di apposito verbale. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo a seguito di recepimento del predetto verbale con determinazione dirigenziale. Qualora però, non ricorrano le ragioni di preferenza di cui all'art.6 del presente bando, si procederà a licitazione privata, in aumento, sul canone demaniale di cui al precedente art. 5.

o Ai fini dello svolgimento della gara, per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla L.R. n°141/97 nel testo vigente, nel PDM Regionale, e nel Regolamento attuativo del PDC;

o Tutte le spese, nonché le imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto, saranno a carico dell'aggiudicatario.

o L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la sottoscrizione della concessione, a semplice avviso del Comune, effettuato a mezzo di raccomandata a/r. Nel caso in cui l'aggiudicatario non sottoscrivesse l'atto nel termine fissato, si procederà, con apposita determinazione del



Comune di Tricase (Le)

Piano Comunale delle Coste _____ *Progettista Prof. Ing. Emanuele Giaccari*

Dirigente comunale, da notificare all'interessato a mezzo di messo comunale, alla revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento del deposito cauzionale.

o Il presente bando verrà reso pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio comunale, e negli spazi destinati alla pubblica affissione nonché sulle pagine regionali dei quotidiani nazionali e reso disponibile all'indirizzo internet del Comune di Tricase

o Per l'acquisizione e/o la consultazione della documentazione necessaria per la partecipazione al presente bando (PCC) e per ogni eventuale ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi al III Settore e al I Settore rispettivamente per l'aspetto edilizio-urbanistico e per le procedure di assegnazione.

Dalla Residenza Municipale, addì _____

IL DIRIGENTE

IL SINDACO